



COMUNE DI PIEVE VERGONTE

Provincia del VERBANO - CUSIO - OSSOLA
Via Dr. Cicoletti n. 35 – 28886 Pieve Vergonte (VB)
c.f. 00421700030
Tel. 0324/86122 – Fax 0324/86265
PEC: pievevergonte@pec.it

SERVIZI DI MANUTENZIONE DEI CIMITERI COMUNALI

**TUMULAZIONE, ESUMAZIONE – INUMAZIONE,
MANUTENZIONE AREE VERDI ADIACENTI AI CIMITERI
COMUNALI, COORDINAMENTO DEI SERVIZI FUNEBRI E
CUSTODIA DEI CIMITERI COMUNALI PER IL PERIODO
DAL 15.05.2024 AL 14.12.2024**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Pieve Vergonte, maggio 2024

INDICE

| | |
|---------|--|
| Art. 1 | OGGETTO DELL'APPALTO |
| Art. 2 | DURATA DELL'APPALTO |
| Art. 3 | MODALITÀ DELL'APPALTO |
| Art. 4 | DEFINIZIONI DELL'APPALTO |
| Art. 5 | CARATTERE DEL SERVIZIO |
| Art. 6 | COSTO DEL SERVIZIO |
| Art. 7 | DESCRIZIONE SERVIZI |
| Art. 8 | DESCRIZIONE SERVIZI E RELATIVO CORRISPETTIVO A MISURA A CARICO DELL'UTENZA |
| Art. 9 | TIPOLOGIA DEI SERVIZI |
| Art. 10 | ONERI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE |
| Art. 11 | SVOLGIMENTO DEI SERVIZI |
| Art. 12 | LOCALI IN COMODATO D'USO GRATUITO E SICUREZZA SUL LAVORO |
| Art. 13 | RIFIUTI CIMITERIALI |
| Art. 14 | OGGETTI RINVENUTI |
| Art. 15 | DIREZIONE TECNICA |
| Art. 16 | SUBAPPALTO |
| Art. 17 | CESSAZIONE ANTICIPATA |
| Art. 18 | DEFICIENZE DEL SERVIZIO |
| Art. 19 | PERSONALE |
| Art. 20 | OBBLIGHI DEL PERSONALE |
| Art. 21 | LAVORI STRAORDINARI |
| Art. 22 | PAGAMENTI |
| Art. 23 | VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO |
| Art. 24 | PENALITÀ |
| Art. 25 | RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO |
| Art. 26 | CONTROVERSIE CON IL COMUNE |
| Art. 27 | OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI |
| Art. 28 | OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI |
| Art. 29 | OBBLIGHI ASSICURATIVI |
| Art. 30 | INFORTUNI E DANNI |
| Art. 31 | MEZZI ED ATTREZZATURE |
| Art. 32 | AGGIORNAMENTO PREZZI |
| Art. 33 | SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE |
| Art. 34 | ULTERIORI ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE RESPONSABILITÀ |
| Art. 35 | CAUSA DI FORZA MAGGIORE |
| Art. 36 | REPERIBILITÀ DELL'APPALTATORE |
| Art. 37 | PROROGA TECNICA |
| Art. 38 | COOPERAZIONE |
| Art. 39 | INTERVENTI SOSTITUTIVI |
| Art. 40 | CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA |
| Art. 41 | DICHIARAZIONE DI DECADENZA |
| Art. 42 | RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE O REGOLAMENTI |

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto le prestazioni ed i lavori necessari per l'espletamento dei servizi generali cimiteriali e di pulizia all'interno, il coordinamento dei servizi funebri, nonché la manutenzione delle aree verdi interne ed esterne dei due cimiteri di proprietà comunale del capoluogo in Via della Chiesa e della frazione Megolo Mezzo, il tutto come meglio dettagliato negli articoli che seguono.

Il servizio deve essere svolto in conformità alle disposizioni contenute nel T.U. delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27.07.1934 n. 1265 e s.m. e i. del Regolamento Generale di Polizia Mortuaria - approvato con D.P.R. 10.09.1990, n. 285, della Circolare Ministero della Sanità 24.06.1993, n. 24 e s.m.i., al vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria approvato con D.C.C. n. 34 del 28.09.2001, al Regolamento relativo a cremazione, affidamento, conservazione e dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione dei defunti approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 28.11.2016 ed al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 2 - DURATA DELL'APPALTO.

La durata dell'appalto viene fissata per il periodo **15.05.2024 / 14.12.2024**

Art. 3 - MODALITÀ DELL'APPALTO.

L'esperimento di appalto sarà tenuto nei modi indicati nella determinazione del responsabile del servizio tecnico nel rispetto delle norme antimafia.

Art. 4 - DEFINIZIONI DELL'APPALTO.

L'appalto è definito dal presente Capitolato Speciale di Appalto che ne determina e disciplina i contenuti ed i termini:

- a) il servizio cimiteriale di pulizia (manutenzione dei vialetti, con eventuale stesura di ghiaietto, sgombero neve dai viali di accesso e dalle scale e spargimento sale, fornito dal Comune, nel periodo invernale secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico; pulizia servizi igienici e manutenzione camera mortuaria; pulizia viali interni, taglio erba aiuole, manutenzione siepi, svuotamento cesti rifiuti cimiteriali; diserbo chimico nei campi comuni e vialetti interni ed esterni secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico);
- b) il servizio cimiteriale in ordine alle salme:
 - o assistenza ai funerali con espletamento di tutte le operazioni connesse sia al seppellimento in terra, alle tumulazioni in loculo/ossario (media annuale 35 funerali) ed alla dispersione nel cinerario comune;
 - o riesumazione ordinaria e straordinaria (media annuale 15 esumazioni);
 - o estumulazione ordinaria e straordinaria (media annuale 15 estumulazioni);
- c) il servizio cimiteriale di ordinaria e piccola manutenzione (pulizia delle caditoie e delle canaline per il deflusso delle acque);
- d) il servizio di custodia nelle fasce orarie stabilite dall'Amministrazione Comunale dei due cimiteri per complessive 12 ore settimanali;
- e) il servizio di reperibilità diurna nei giorni feriali e festivi;

Resta a carico del Comune il materiale da utilizzare (non le attrezzature), da richiedere di volta in volta al Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Art. 5 – CARATTERE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente appalto è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico essenziale e non potrà essere sospeso od abbandonato.

Tutti i lavori e le operazioni di sepoltura o tumulazione in loculo/ossario vanno seguiti con mezzi adeguati e tali da assicurare la puntuale ultimazione e realizzazione a perfetta regola d'arte.

Il servizio dovrà essere svolto con l'impiego delle idonee tecniche atte all'esecuzione dei lavori nel rispetto delle norme igienico sanitarie vigenti; la trascuratezza delle aiuole, dei viali o delle siepi e qualunque segno di abbandono o cattiva manutenzione comporteranno la risoluzione del contratto.

Il servizio dovrà essere gestito mediante l'organizzazione dei mezzi dell'impresa appaltatrice, con proprio personale idoneo ed adeguatamente formato ai sensi di legge, attrezzi e macchine, per tutti i lavori oggetto del presente capitolato.

Art. 6 – COSTO DEL SERVIZIO

L'importo complessivo del servizio per il periodo oggetto di affidamento ammonta a €. 10.890,00 (importo non soggetto ad IVA).

Con tale corrispettivo l'appaltatore s'intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per il servizio di che trattasi o connesso o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, essendo in tutto soddisfatto dal Comune con il pagamento del canone.

I pagamenti saranno effettuati alla presentazione di regolare fattura previa verifica del regolare svolgimento del servizio.

È in facoltà dell'Ente appaltante stabilire, secondo una valutazione discrezionale del suo fabbisogno, il quantitativo di prestazioni dovute, senza con ciò che la ditta appaltatrice possa avanzare alcuna pretesa di risarcimento.

Art. 7 - DESCRIZIONE SERVIZI

I servizi dell'appalto all'art. 4 precedente prevedono l'esecuzione dei lavori come appresso indicato:

a) Servizio cimiteriale di pulizia:

1. pulizia interna dei cimiteri, stesura ghiaietto fornito dall'Amministrazione comunale, secondo istruzioni impartite dall'Ufficio Tecnico;
2. la raccolta dei rifiuti dai cestini;
3. il diserbo dei vialetti cimiteriali e delle aree comunali
4. pulizia delle canaline, delle caditoie e delle tombature di scolo delle acque meteoriche, secondo istruzioni impartite dall'Ufficio Tecnico;
5. raccolta delle foglie e dei rami depositati a terra, lungo i viali e sulle tombe, secondo le disposizioni impartite dall'Ufficio Tecnico;
6. sgombero neve dai viali e dalle scale e spargimento, in caso di gelate, di sale – fornito dall'Amministrazione comunale – nelle zone interne ai cimiteri indicate dall'Ufficio Tecnico;
7. posizionamento e sistemazione dei fiori sulle tombe, fosse e loculi/ossari, se necessario;
8. pulizia delle tombe dai fiori, corone, cestini depositati durante il rito funebre e smaltimento degli stessi nei cassonetti collocati presso i cimiteri.

b) Servizio cimiteriale in ordine alle salme:

1. le inumazioni, attuando le rotazioni in atto con regolarità e precisione, con la collocazione dei cippi distintivi;
2. le estumulazioni e le riesumazioni autorizzate e/o ordinate dalle competenti

- autorità sia comunali che giudiziarie;
3. le esumazioni ad avvenuta scadenza delle concessioni, compreso inumazione in campo comune in lotti indicati dal Servizio Tecnico comunale competente nelle modalità prescritte dall'art. 86 del regolamento di Polizia Mortuaria di cui il D.P.R. 285/90;
 4. le esumazioni ordinarie con l'onere della raccolta delle ossa rinvenute e loro deposito in ossario comune o in loculi - ossari;
 5. le traslazioni regolarmente autorizzate;
 6. le operazioni di sanatoria e ripristino delle condizioni igieniche ordinate dall'autorità sanitaria in casi straordinari e d'emergenza;
 7. sepoltura dei nati morti, aborti, arti o qualsiasi altro organo proveniente da ospedali o cliniche;
 8. le dispersioni nel cinerario comune.
 9. nel caso in cui si presentassero, nel corso di svolgimento delle operazioni di scavo manuale, salme inconsunte (non scheletrizzate o non completamente scheletrizzate) si dovrà seguire la seguente procedura:
 - fessurazione dell'involucro che avvolge la salma con mezzi adeguati all'esigenza;
 - trattamento della salma con liquido o polvere contenenti microrganismi di origine naturale innescenti il processo di scheletrizzazione;
 - reinterro della fossa;
 - allontanamento della terra in eccesso in apposito luogo autorizzato a carico della ditta appaltatrice.

c) Servizio di monitoraggio dello stato delle sepolture

L'impresa appaltatrice garantisce al Comune il servizio di monitoraggio dello stato delle sepolture successivo all'effettuazione degli interventi, con impegno di ulteriore intervento di ripristino nell'arco dei successivi 3 mesi (garantendo, per esempio, la verifica dell'eventuale cedimento del terreno, per i 3 mesi successivi ad un intervento di inumazione effettuando, in caso di necessità, la fornitura e la collocazione di nuova terra).

d) Servizio cimiteriale di ordinaria e piccola manutenzione

1. manutenzione delle stradine e dei campi inumativi;
2. pulizia dei pozzetti delle acque bianche;
3. annaffiatura di nuove piante o siepi messe a dimora;
4. manutenzione ordinaria degli immobili, degli impianti cimiteriali.
5. caricare e trasportare nelle discariche autorizzate tutto il materiale di risulta prodotto. A tale riguardo si ricorda che è fatto esplicito divieto depositare qualsiasi materiale di risulta proveniente dalla demolizione di tombe sia da parte dei privati che da parte della ditta appaltatrice, che avrà l'onere di sorvegliare che il divieto sia rispettato da chiunque.

e) Servizio di custodia

1. presenza di n. 1 operatore presso il Cimitero Capoluogo e della frazione Megolo Mezzo negli orari da concordarsi con l'Amministrazione comunale per complessive ore 12 settimanali;
2. organizzazione dei servizi funebri;
3. registrazione sugli appositi registri cartacei e su supporto magnetico di tutte le operazioni svolte all'interno dei cimiteri relativamente ai servizi funebri;
4. istruzione di pratica amministrativa in relazione ad operazioni straordinarie eseguite su richiesta dell'utenza;

5. collaborazione con i competenti uffici dell'Amministrazione comunale e della A.S.L. di zona nelle necessità ed esigenze che venissero a verificarsi in corso di appalto;
6. assistenza all'Autorità Giudiziaria in caso di autopsie e/o altre prestazioni che si rendessero necessarie ai fini di legge;
7. prestazioni di polizia cimiteriale indicate nel D.P.R. 10/09/90 n. 285 incluse le mansioni del custode (tenuta registri, ecc.);

f) Servizio di coordinamento degli orari dei servizi funebri

La ditta aggiudicataria dovrà garantire il servizio di coordinamento degli orari dei servizi funebri nelle giornate di chiusura degli uffici Stato Civile ed Anagrafe e durante le giornate di chiusura per festività, seguendo il seguente calendario:

- martedì dalle ore 14.00 alle ore 17.00;
- giovedì dalle ore 14.00 alle ore 17.00;
- sabato dalle ore 14.00 alle ore 17.00;
- domenica dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00

Al fine di effettuare il seguente servizio la ditta appaltatrice è obbligata a fornire un numero di telefono al quale le imprese funebri della zona potranno rivolgersi in caso di necessità.

Oltre ai servizi sopra descritti, l'Ufficio Tecnico può chiedere alla ditta aggiudicataria interventi urgenti per ovviare a situazioni di pericolo o di necessità per il rispetto ambientale e di decoro all'interno dei cimiteri, previo preventivo soggetto a preventiva ed obbligatoria approvazione, da pagarsi extra contrattualmente.

Art. 8 - DESCRIZIONE SERVIZI E RELATIVO CORRISPETTIVO A MISURA

A CARICO DELL'UTENZA

La ditta appaltatrice potrà eseguire i lavori ai privati che lo richiedano ma non avrà la privativa all'interno dei cimiteri comunali poiché ciascun privato sarà libero di rivolgersi a qualsiasi impresa per la tumulazione delle salme in loculi privati o in giardinetti privati od in tombe di famiglia, **lavori da eseguirsi comunque in presenza del gestore comunale.**

A. SERVIZIO DI TUMULAZIONE SALME

La ditta aggiudicataria dovrà garantire il servizio con personale idoneo formato ai sensi di legge alle proprie dipendenze ed eventuali attrezzature per la collocazione delle salme nelle nicchie, nelle tombe e nelle cappelle.

Il servizio di tumulazione consta nelle seguenti operazioni:

1. apertura della tomba di famiglia, rimuovendo la "sigillatura", costituita – a seconda dei casi – da lastra lapidea o lastra cementizia senza danneggiare in alcun modo la stessa; eventuali danni dovranno essere risarciti dalla ditta ai concessionari;
2. tumulazione del feretro, posizionandolo nello spazio interno della tomba;
3. eventuale muratura a norma di legge;

B. ESUMAZIONE DEI RESTI MORTALI

1. demolizione o recupero del monumento di qualsiasi natura con eventuale utilizzo del compressore ed allontanamento del materiale di risulta alla discarica autorizzata per rifiuti di inerti a carico della ditta appaltatrice, con particolare attenzione agli arredi funebri (vasi, foto, statue, etc.);
2. scavo manuale della fossa – con l'uso di paratie di sicurezza – dimensioni

secondo quanto previsto dal D.P.R 285/90 s.m. e i, collocando la terra scavata attorno alla stessa purché non sia di pericolo per le operazioni successive o danneggi le tombe esistenti;

3. esumazione dei resti mortali, con raccolta dei resti e ricomposizione in cassetta di zinco;
4. allontanamento e smaltimento dei rifiuti cimiteriali di risulta all'operazione di esumazione e loro smaltimento in discarica autorizzata;
5. tumulazione della cassetta di zinco contenente i resti mortali ove indicato dai parenti o dagli incaricati dei medesimi;
6. reinterro della fossa;
7. allontanamento della terra in eccesso in apposito luogo autorizzato a carico della ditta appaltatrice.

Art. 9 - TIPOLOGIA DEI SERVIZI

I lavori e le prestazioni che andranno ad eseguirsi sono suddivisi in distinte tipologie d'intervento:

- a) lavoro urgente: segnalato tramite comunicazione verbale, telefonica o scritta, da iniziare 4 (quattro) ore dalla data di comunicazione;
- b) lavoro programmato: individuato secondo le esigenze e le priorità operative stabilite dalla stazione appaltante, da iniziarsi comunque entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla data di comunicazione (sia verbale che telefonica che scritta).

Art. 10 - ONERI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

In aggiunta ai servizi ed oneri precedentemente indicati saranno a carico dell'appaltatore e quindi compresi nel prezzo dell'appalto i servizi derivanti dal lavoro di collaborazione nella vigilanza per il rispetto di disposizioni amministrative articolato come segue:

1. la segnalazione scritta all'Ufficio Tecnico Comunale di danni o problemi che riguardano gli immobili del camposanto, i muri di cinta, le piante e quanto ad esse attinenti. Nel caso di atti vandalici la ditta dovrà provvedere tempestivamente a comunicare al Comune quanto avvenuto.
2. l'elenco scritto al tecnico comunale di tutte le riparazioni o lavori di manutenzione alle sepolture, lapidi e monumenti di ragione di privati;
3. il servizio di custodia nel lavoro di sorveglianza e segnalazione di abusi o inosservanze al Regolamento di Polizia Mortuaria vigente da parte degli utenti;
4. la segnalazione di tutte quelle necessità di carattere sanitario da comunicarsi al Medico del Distretto.

Art. 11 - SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

La ditta appaltatrice in genere programmerà autonomamente i servizi richiesti nel rispetto del presente Capitolato speciale di Appalto garantendo sempre la serietà, la rapidità e l'efficienza dei servizi cimiteriali, impiegando il tempo necessario senza dar luogo a rilievi da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Gli stessi dovranno essere effettuati usando la massima diligenza ed ordine.

Qualora fosse richiesta l'effettuazione di esequie oltre l'orario stabilito per l'apertura e chiusura dei cimiteri, il servizio di seppellimento della salma dovrà comunque essere assicurato, senza che la ditta, per tale fatto, possa accampare diritti ed indennizzi o compensi extra a quanto fissato nell'offerta per detto servizio.

Inoltre, l'appaltatore dovrà, senza eccezione di sorta, assoggettarsi a tutte quelle maggiori prescrizioni che il Comune o le autorità competenti, nel pubblico interesse, ritenessero di imporre per ragioni di profilassi di malattie infettive.

Il personale dipendente della ditta collocato presso il Cimitero dovrà essere munito di abbigliamento decoroso ed idoneo.

Per situazioni contingenti particolari i servizi funebri potranno essere svolti

anche nella giornata di domenica.

Art. 12 – LOCALI IN COMODATO D'USO GRATUITO E SICUREZZA SUL LAVORO.

Il Comune mette a disposizione gratuitamente i locali all'interno dei cimiteri che potranno essere adibiti a magazzino per gli attrezzi necessari per lo svolgimento dei servizi, etc.

In ottemperanza e garantendo il rispetto della normativa vigente, ed in particolare il D.Lgs 81/08 e s.m. e i., la ditta concessionaria, in qualità di datrice di lavoro per propri addetti, assume ogni responsabilità sulla sicurezza del lavoro per tutti i servizi, le opere e le forniture inerenti il presente appalto, nei confronti del personale impiegato.

La ditta appaltatrice assume altresì ogni responsabilità anche nei confronti dei terzi per danni che dovessero derivare, oltre che dall'attività svolta, dalla cattiva conservazione dei luoghi e delle opere esistenti in ambito cimiteriale imputabili ad inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto, e dalla cattiva esecuzione dei lavori, nonché dal mancato rispetto delle leggi vigenti in materia.

Art. 13 - RIFIUTI CIMITERIALI

L'impresa appaltatrice dovrà provvedere con proprio personale a tutti gli adempimenti previsti dalle normative vigenti relative alle operazioni di stoccaggio dei rifiuti cimiteriali (fiori, legno e imbottitura delle casse) derivanti dagli interventi di esumazioni, estumulazioni, eventuali traslazioni, etc., nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti.

L'Amministrazione Comunale fornirà alla ditta appaltatrice i contenitori necessari alla raccolta e provvederà allo smaltimento degli stessi attraverso la ditta appaltatrice del servizio di raccolta rifiuti.

L'impresa appaltatrice provvederà alla raccolta e trasporto in discarica autorizzata dei rifiuti inerti e dello zinco proveniente dalle lavorazioni, il cui costo di smaltimento rimane a carico dell'Amministrazione Comunale.

Art. 14 - OGGETTI RINVENUTI

Si stabilisce che qualsiasi oggetto rinvenuto durante l'esecuzione dei lavori, sia di esumazione od estumulazione di salme, sia di manutenzione dell'area cimiteriale, l'appaltatore dovrà darne immediata comunicazione al referente delle operazioni e successivamente consegnarlo allo stesso per essere catalogato.

Art. 15 - DIREZIONE TECNICA

La ditta appaltatrice indicherà all'Amministrazione Comunale il nominativo del proprio direttore tecnico completo di recapito telefonico e domicilio che rappresenterà a tutti gli effetti la ditta stessa. Il recapito telefonico dovrà sempre essere disponibile sia per gli uffici comunali che per le ditte di Onoranze Funebri negli orari di chiusura uffici pena la risoluzione contrattuale.

Il direttore tecnico costituirà l'interlocutore privilegiato nei rapporti Ente - Ditta, soprattutto in occasione di comunicazioni per seppellimenti od altri interventi di polizia cimiteriale.

L'Amministrazione appaltante sorveglierà i lavori a mezzo di proprio personale, intendendosi che l'impresa sarà in ogni caso responsabile della buona riuscita dei lavori e non potrà mai invocare nei casi di riscontrata deficienza il fatto dell'eventuale presenza di detto personale a sollievo dalla propria responsabilità.

Art. 16 - SUBAPPALTO

È fatto divieto specifico all'impresa di cedere o subappaltare in tutto o in parte

il servizio senza il preventivo consenso scritto dell'Amministrazione pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione e salvo il risarcimento dei danni e delle spese causati al Comune.

In caso di infrazione alle norme del presente contratto commessa dal subappaltatore, unico responsabile verso il Comune e verso i terzi, s'intenderà l'appaltatore.

Art. 17 - CESSAZIONE ANTICIPATA

Qualora l'Appaltatore dovesse dare disdetta al contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo e/o giusta causa, l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando alla inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra ditta, fino alla scadenza naturale dell'appalto.

Art. 18 - DEFICIENZE DEL SERVIZIO

In caso di mancata esecuzione, anche parziale, dei servizi indicati in appalto, o di mancato rispetto dei patti contrattuali, l'Amministrazione Comunale avrà il diritto di incamerare la cauzione e di servirsi per l'eliminazione delle carenze rilevate, a suo insindacabile giudizio, di altre ditte operanti nel Settore, ponendo a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese ed i danni conseguenti.

Art. 19 – PERSONALE

L'impresa dovrà disporre del personale idoneo adeguatamente formato ai sensi di legge necessario alla perfetta e completa attuazione del servizio in rigorosa osservanza di quanto prescritto dal presente capitolato.

Art. 20 - OBBLIGHI DEL PERSONALE

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno corretto, riguardoso e rispettoso confacente con le particolari funzioni e condizioni del servizio, osserverà tutte le disposizioni che gli saranno impartite ed agirà in ottemperanza alle disposizioni dei Regolamenti Nazionale e Comunale di Polizia Mortuaria.

Nell'accettare il presente capitolato l'appaltatore si impegna a richiamare, multare ed eventualmente sostituire a semplice richiesta dell'Amministrazione i dipendenti che mantengono un comportamento non confacente alle esigenze o che siano trascurati nel servizio o che abbiano un contegno riprovevole.

Art. 21 - LAVORI STRAORDINARI

Qualora, per particolari esigenze, si evidenziassero o si rendessero necessari interventi e lavori straordinari, sia in urgenza che programmabili, l'appaltatore sarà tenuto a formulare un'offerta dettagliata da sottoporre all'approvazione del Servizio Tecnico.

Dato il carattere e la particolarità del servizio, l'appaltatore è obbligato alla massima sollecitudine possibile e sarà tenuto ad eseguire le varie fasi dell'intervento o del lavoro secondo l'ordine temporale stabilito dal Servizio Tecnico senza che ciò costituisca motivo per richiedere risarcimenti e/o indennizzi.

Rimane in facoltà dell'Ente Appaltante affidare ad altra ditta dette prestazioni senza con ciò che la ditta appaltatrice possa avanzare alcuna pretesa di risarcimento.

Art. 22 - PAGAMENTI

Per tutti i servizi specificati, il Comune corrisponderà all'impresa il pagamento da effettuarsi entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione di regolare fattura.

La Ditta assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui

all'articolo 3 della Legge 13.08.2010, n. 136 e successive modifiche.

Art. 23 – VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO

La vigilanza ed il controllo sul servizio competono all'Ufficio Tecnico.

L'inosservanza degli obblighi contrattuali è accertata dagli Uffici Comunali mediante apposita raccomandata a.r. e/o pec, che sarà spedita \ inoltrata all'appaltatore.

L'Appaltatore potrà produrre le sue deduzioni entro 5 (cinque) giorni dalla data di ricevimento della raccomandata\pec; trascorso inutilmente tale termine, s'intenderà riconosciuta la mancanza e saranno applicate le penalità previste dall'art. 26 del presente capitolato d'Appalto.

In ogni caso, previo esame delle deduzioni dell'appaltatore, deciderà, insindacabilmente, la Direzione Lavori sull'applicazione delle penalità e sul loro ammontare.

Art. 24 – PENALITÀ

Le infrazioni ai patti contrattuali faranno incorrere la ditta aggiudicataria nelle seguenti penalità:

| | |
|--|-----------------------------|
| per ogni inadempienza dei servizi di tumulazione, inumazione della salma | € 250,00 |
| per mancato svuotamento dei cassonetti di raccolta dei fiori, ecc., secondo le indicazioni della D.L. | € 150,00 |
| per mancata pulizia dei vialetti | € 150,00 |
| per ogni ora di ritardo nel predisporre la fossa per la inumazione | € 250,00 |
| per mancata pulizia delle lapidi o tombe nei campi comuni | € 150,00 |
| per mancata tumulazione delle cassette zincate dei resti mortali | € 250,00 |
| per mancata collocazione dei fiori, cestini, corone sulla tomba, loculi | € 150,00 |
| per ogni altra violazione dei patti contrattuali non espressamente indicata nel presente articolo (a seconda della gravità, su determinazione insindacabile della Direzione Lavori Comunale) | da € 250,00 a € 1.500,00 |
| per ogni inadempienza in materia antinfortunistica saranno applicate le sanzioni previste dal D.L.vo 494/96 | |

Nel caso di recidiva, nel periodo di un mese, le penalità sopra indicate saranno raddoppiate.

Le sanzioni si assommano e non escludono l'addebito per l'intervento sostitutivo, previsto dall'articolo 40 del presente Capitolato e degli eventuali oneri straordinari sostenuti dall'Amministrazione Comunale in dipendenza di un'esecuzione trascurata.

La riscossione delle penalità avverrà mediante trattenuta sulla rata mensile posticipata da corrispondere alla ditta.

Art. 25 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

In caso di ripetute inadempienze agli obblighi contrattuali o anche a seguito di una singola inadempienza che comporti disfunzioni particolarmente gravi al servizio, l'Amministrazione Comunale potrà chiedere, a suo insindacabile giudizio, la risoluzione del contratto in qualsiasi momento.

La risoluzione potrà essere chiesta solo dopo avere constatato l'addebito alla ditta, mediante comunicazione scritta ed inviata mediante raccomandata con ricevuta di ritorno \ pec, ed esaminate le eventuali contro-deduzioni della stessa che dovrà far pervenire entro e non oltre 5 (cinque) giorni dal ricevimento dell'addebito.

Art. 26 - CONTROVERSIE CON IL COMUNE

Ogni questione che dovesse insorgere tra Comune ed appaltatore in ordine alla esecuzione degli obblighi derivanti dal presente contratto oppure in merito all'esatta interpretazione di norme contrattuali, verrà deferita al tribunale di Verbania territorialmente competente.

Art. 27 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

L'appaltatore si obbliga ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale del lavoro per la categoria e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge il servizio, anche dopo la scadenza del contratto stesso e degli accordi locali, fino alla rinnovazione degli stessi, anche se l'impresa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse o indipendentemente dalla natura industriale o artigianale, dalla struttura e dimensioni dell'impresa e di ogni altra qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'inosservanza a tali norme, accertata dall'Amministrazione comunale o ad essa comunicata dall'Ispettorato del Lavoro, comporterà il sequestro della cauzione, previa contestazione dell'inadempienza accertata.

Lo svincolo della cauzione avverrà dopo che siano stati adempiuti gli obblighi predetti, con conferma da parte dell'Ispettorato del Lavoro.

Di tutte le inadempienze di cui sopra l'impresa non potrà opporre eccezioni alcune al Comune, né avrà titolo a risarcimento danni di alcun genere.

Art. 28 – OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, la concessionaria avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni portate dalle leggi e dai Regolamenti in vigore o che possano essere emanate durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali.

La ditta assuntrice ha l'obbligo di osservare oltre il presente capitolato anche il D.P.R. 10.09.1990, n. 285 ed s.m. e i., il "Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria" ed il al Regolamento relativo a cremazione, affidamento, conservazione e dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione dei defunti approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 28.11.2016 nonché le norme, i regolamenti e le leggi per la profilassi delle malattie infettive sia del personale addetto al servizio che della collettività, le norme sulle contravvenzioni e ogni altra disposizione emanata anche in corso d'esecuzione dell'appalto delle autorità competenti riguardanti tutte le diverse attività connesse con la cessazione della vita e della custodia delle salme.

Art. 29 - OBBLIGHI ASSICURATIVI

Tutti gli obblighi assicurativi, antinfortunistici, assistenziali, previdenziali sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento e l'onere delle spese a carico del Comune, o in solido con il Comune con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo.

Con ciò l'Amministrazione resterà pienamente esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità che potesse derivare per infortuni, assicurazioni, ecc... .

Art. 30 - INFORTUNI E DANNI

L'impresa appaltatrice risponde direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto alcuno di rivalsa o di compenso da parte del Comune e comunque tenendo sollevato quest'ultimo da ogni effetto.

È severamente vietato l'utilizzo di attrezzatura non a norma ai sensi del D.P.R. 543/55 e comunque da ogni legge vigente in materia.

Art. 31 - MEZZI ED ATTREZZATURE

La ditta è tenuta a disporre dei mezzi e delle attrezzature minimi indispensabili per l'espletamento dei servizi.

L'impiego delle attrezzature, specialmente di quelle funzionanti con motore a scoppio, non dovrà avvenire durante il normale orario di sonno e riposo della cittadinanza né tantomeno durante lo svolgimento di riti funebri, commemorazioni o funzioni religiose.

Dette attrezzature devono essere mantenute in perfetto stato di funzionamento, tecnicamente efficienti, dotate di tutti gli accessori ed accorgimenti atti a proteggere e salvaguardare gli operatori nonché gli utenti.

Tutto il materiale di consumo (sabbia, cemento, mattoni pieni, ecc.) necessario per lo svolgimento dei lavori è a carico della ditta Appaltatrice, con esclusione di quello eventualmente ed espressamente indicato nel presente contratto, a carico del Comune.

Art. 32 - AGGIORNAMENTO PREZZI

Il prezzo di offerta per il servizio richiesto con il presente capitolato deve intendersi fisso ed invariabile in base alla normativa vigente in materia.

Art. 33 - SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutte le spese imposte e tasse inerenti e conseguenti l'organizzazione del servizio ed il presente contratto o a questo consequenziali, nessuna eccettuata o esclusa, saranno a carico dell'appaltatore.

Art. 34 - ULTERIORI ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE RESPONSABILITA'

- A. Compete interamente all'appaltatore ogni responsabilità in materia di infortuni e per quanto riguarda l'adeguamento alle vigenti norme sul lavoro, l'assicurazione degli operai e la previdenza sociale.
- B. Compete, pertanto, all'appaltatore attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e dai decreti relativi, della prevenzione e assicurazione infortuni sul lavoro, delle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità, vecchiaia, t.b.c. ed altre malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso d'appalto per la tutela dei lavoratori.
- C. Per l'espletamento del servizio di cui al presente capitolato, la ditta utilizza mezzi e personale ad ogni effetto a carico direttamente dell'impresa stessa. L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità in merito ad eventuali danni arrecati a terzi.
- D. L'adempimento di cui alla Legge 19.03.1990, n. 55, in cui l'Appaltatore deve inviare all'Amministrazione o ente appaltatore prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici, nonché copia del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui al comma 8^a della Legge 55/90. Il capitolato e le disposizioni di cui sopra si intendono qui richiamati e di essi l'Appaltatore si dichiara in piena conoscenza.
- E. La ditta aggiudicataria dovrà trasmettere il nome del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, così come previsto dall'art. 17 D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni.
- F. La Ditta appaltatrice dovrà inoltre attenersi anche alle disposizioni previste dal D.Lgs. 81/08 per quanto applicabili al presente appalto.
- G. L'appaltatore dovrà comunque osservare tutte le disposizioni derivanti dalle leggi, decreti, regolamenti, norme, ecc. vigenti o che saranno emanati nel corso dei lavori delle autorità governative, regionali, provinciali e comunali, nonché dall'Ispettorato del Lavoro, dall'Istituto Nazionale per la prevenzione degli infortuni, dagli enti

previdenziali e simili. Ciò, ovviamente, nel caso che dette disposizioni siano inerenti allo svolgimento dei lavori appaltati.

H. L'appaltatore dovrà attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto del presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro.

Art. 35 - CAUSA DI FORZA MAGGIORE

Qualora, per causa di forza maggiore, l'appaltatore non potesse temporaneamente assicurare totalmente o parzialmente il servizio egli dovrà assumersi gli oneri per l'intervento sostitutivo del Comune.

Art. 36 - REPERIBILITÀ DELL'APPALTATORE

Trattandosi di servizio essenziale, viene fatto obbligo all'appaltatore di essere sempre reperibile e disponibile, anche nei periodi di ferie e festivi, senza con ciò avanzare richieste di maggiori compensi o indennizzi.

Art. 37 - PROROGA TECNICA

Il Comune si riserva di prorogare alla scadenza del servizio, nelle more dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Art. 38 – COOPERAZIONE

È fatto obbligo al personale dipendente dall'Impresa di segnalare all'Ufficio Tecnico Comunale quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del loro compito, possano impedire il regolare adempimento del servizio.

Art. 39 – INTERVENTI SOSTITUTIVI

In caso di inadempienza dei compiti previsti dal presente Capitolato, sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale, nella figura del dirigente preposto, a suo insindacabile giudizio allorché sussistano motivi sanitari, igienici, ambientali o di decoro, provvedere con altri mezzi ai servizi ed ai compiti non espletati dall'impresa, addebitando ad essa le spese sostenute e gli eventuali danni.

Tale provvedimento non pregiudica l'irrogazione delle penalità di cui all'art. 26 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Dopo la terza diffida e successivi interventi sostitutivi da parte del Comune, si procederà all'incameramento della cauzione definitiva, come previsto dal punto 2. dell'art. 23 del presente Capitolato.

Art. 40 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto sarà risolto in caso di grave e ripetuta inadempienza agli obblighi contrattuali, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, sarà risolto di diritto nei seguenti casi:

- mancata assunzione del servizio nella data stabilita, previa costituzione in mora;
- sospensione, anche parziale, del servizio per un periodo superiore a 48 ore;
- quando si trovi in stato di insolvenza;
- cessione parziale o totale del contratto o subappalto ad altri;
- decadenza o revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 6 – punto d) – del D.P.R. 915/82;
- abituale deficienza o negligenza nel servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate o contestate compromettano il regolare svolgimento del servizio stesso.

Art. 41 – DICHIARAZIONE DI DECADENZA

La risoluzione del contratto verrà dichiarata mediante apposito provvedimento deliberativo. Eventuali danni o spese derivanti al Comune per colpa della ditta, sono a carico di quest'ultima.

Nel caso di risoluzione, il Comune potrà valersi con uso gratuito di tutto il materiale di pertinenza dell'Impresa, per la continuazione provvisoria del servizio, in economia od anche a provvedere in un altro modo alle esigenze del servizio. In tal caso il Comune, qualora il materiale sia in buone condizioni d'uso, ha facoltà di avvalersi del diritto di acquistarlo dall'impresa; in tal caso il prezzo sarà fissato di comune accordo tra le parti.

Il Comune non è obbligato ad assumere il personale già alle dipendenze della ditta. La cauzione prestata dalla ditta aggiudicataria dichiarata decaduta viene incamerata dal Comune.

Art. 42 – RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE O REGOLAMENTI

Per quanto non espressamente disposto nel presente Capitolato, si applicano le normative vigenti per gli appalti pubblici di servizi.